

Cronisti in classe

QV IL GIORNO

INFORMAZIONI *sul BANDO PER LA PARTECIPAZIONE d* **CAMPIONATO DI GIORNALISMO 2025-26**

- **INTRODUZIONE**

Il Giorno propone anche nell'anno scolastico 2025-26 insieme a tutte le proprie edizioni locali il Campionato di giornalismo XXIV edizione, occasione di dialogo diretto con tutti gli studenti delle **Scuole secondarie di primo grado e delle classi IV e V della Scuola Primaria** della Lombardia. L'obiettivo è di far conoscere meglio il quotidiano, attraverso un vero e proprio "viaggio" che consenta di imparare a servirsi del giornale come strumento di nuove conoscenze e di analisi.

E' il senso del progetto sviluppato in sinergia tra le istituzioni scolastiche e la nostra testata: gli studenti diventano protagonisti di una stimolante fase di approfondimento attraverso la lettura e la scrittura, mentre gli insegnanti sperimentano nuovi percorsi didattici interdisciplinari. L'obiettivo finale è quello di far avvicinare gli studenti alla "fabbrica" delle notizie, da protagonisti oltre che da lettori attenti. Sono loro infatti, assieme ai "prof", gli attori di questo viaggio dentro il quotidiano, sono loro che discutono, decidono e scrivono sul giornale diventando attori protagonisti nelle case dei nostri lettori.

- **COME FUNZIONA CRONISTI IN CLASSE**

Il Campionato si sviluppa attraverso un calendario di sfide, in cui i ragazzi sono chiamati a "creare" un'intera pagina di giornale con titoli, foto e vignette. Gli studenti impareranno a impostare un'inchiesta monotematica condotta con l'aiuto di giornalisti professionisti. Sotto la guida del docente-tutor i "cronisti in classe" acuiranno il loro spirito critico e si avvicineranno in modo divertente al mondo dell'informazione. Possono partecipare le classi prime, seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado e le classi quarte e quinte della scuola primaria.

- **A COLPI DI INCHIESTE**

Gli argomenti saranno scelti e discussi in classe, con la massima libertà e autonomia. Si potranno approfondire i problemi emergenti a livello internazionale, nazionale, regionale, comunale o semplicemente del quartiere in cui si vive, magari cogliendo gli aspetti più significativi e originali.

La scelta può ricadere su temi di attualità, ma anche sui grandi temi ed emergenze dei nostri giorni (il surriscaldamento globale, la sostenibilità, la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, l'inclusione) o quelli legati alla sicurezza stradale, alla legalità, alla riqualificazione urbana, alla valorizzazione del patrimonio artistico, ma anche i temi del disagio giovanile, la parità di genere e la lotta contro ogni forma di violenza e discriminazione.

Quest'anno sarà anche proposto un nuovo spunto di riflessione, collegato all'istituzione di un premio speciale dedicato alle "Politiche di coesione dell'Unione Europea", un tema che persegue - attraverso progetti e fondi specifici, i seguenti obiettivi: competitività e innovazione, con un'attenzione per la transizione verde; inclusione sociale; sostegno alla transizione energetica e alla resilienza ambientale, con investimenti in infrastrutture sostenibili e gestione dell'acqua.

I MATERIALI DA INVIARE

Ogni classe iscritta dovrà realizzare una pagina del quotidiano composta da:

1. articolo principale con titolo (in minuscolo), foto in jpg e box;
2. intervista/approfondimento con titolo in minuscolo e box;
3. foto in jpg con nome della scuola, classe e nomi degli insegnanti.

La valutazione degli elaborati, pubblicati ogni settimana nelle varie edizioni del quotidiano, è affidata a una commissione interna di giornalisti.

RICORDATE:

- ✓ Il titolo è la parte più difficile. Deve essere semplice e diretto: evitate le ripetizioni (esempio: se usate la parola «scuola» nel titolo di apertura, non potete più usarla né nel catenaccio, né nell'occhiello, né nel titolo dell'intervista).
- ✓ L'impaginazione degli articoli sarà a nostra cura e ci riserviamo di effettuare delle modifiche sui titoli.
- ✓ Siate generici: non scegliete argomenti personali e scrivete in terza persona (Esempio: «Gli studenti di Milano usano i mezzi pubblici», non «Noi della 5^A usiamo i mezzi pubblici»).
- ✓ Cercate di concentrarvi su tematiche e fatti legati al vostro territorio.

Attenzione! Non legare l'articolo a una data specifica: potrebbe essere pubblicato in un periodo successivo.

● COSA INVIARE

- ✓ Articolo principale con titolo (scritto in minuscolo), catenaccio, foto orizzontale correlata (formato jpeg) e box (rispettate il numero di battute che vi sono indicate nella pagina apposita. Le battute eccedenti verranno cancellate. Se l'articolo è troppo corto vi chiederemo di allungarlo).
- ✓ Intervista o articolo di approfondimento con titolo e occhiello (in minuscolo).
- ✓ Redazione: Dati scuola (Nome istituto, città, provincia) + Nome + Cognome insegnanti.
- ✓ 2 foto: una inerente all'articolo, una degli alunni o della scuola.
- ✓ Tutti i materiali dovranno essere inviati **come allegati** all'indirizzo cronistinclasse@ilgiorno.it

I testi dovranno essere in formato Word e le foto in formato jpg.

● ADESIONI E PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Le iscrizioni **sono aperte fino al 2 DICEMBRE 2025**. Per informazioni chiamare il numero **3331382805**

Il termine di consegna degli articoli, da inviare all'indirizzo mail cronistinclasse@ilgiorno.it, è previsto per il **31 gennaio 2026**.

Dal mese di febbraio 2026, verranno pubblicati gli articoli ogni martedì e giovedì.

● IL GIORNO DIGITALE GRATIS NELLE SCUOLE

Tutte le pagine realizzate saranno pubblicate nel fascicolo di ciascuna cronaca locale de il Giorno. Per la durata del Campionato, nei giorni di uscita delle pagine delle varie scuole, il Giorno sarà distribuito gratis in copia digitale alle varie classi impegnate nel progetto.

● GIURIA E PREMI

La valutazione delle pagine sarà affidata a una commissione, presieduta dalla direttrice dei quotidiani QN La Nazione, il Resto del Carlino, Il Giorno, Agnese Pini, della quale faranno parte rappresentanti delle istituzioni cittadine e degli sponsor, docenti universitari ed esponenti del mondo della cultura.

● PREMIO SPECIALE "POLITICA DI COESIONE DELL'UNIONE EUROPEA"

Viene istituito un Premio Speciale per gli elaborati dedicati all'approfondimento della "Politica di coesione dell'Unione Europea", le cui principali priorità includono:

- Competitività e innovazione, con un'attenzione per la transizione verde
- Inclusione sociale, con almeno il 25% dei fondi sociali dedicati a questo ambito e almeno il 3% destinato al sostegno alle persone indigenti.
- Sostegno alla transizione energetica e alla resilienza ambientale, con investimenti in infrastrutture sostenibili e gestione dell'acqua.

ISTRUZIONI FONDAMENTALI PER LA STRUTTURA DELLE PAGINE

Legenda contenuti in pagina

TESTI

- 1 — 44 caratteri, spazi inclusi
- 2 — 137 caratteri, spazi inclusi
- 3 — 2890 caratteri, spazi inclusi
- 4 — 100 caratteri, compresi gli spazi
- 5 — 87 caratteri, spazi inclusi
- 6 — 138 caratteri, spazi inclusi
- 7 — 95 caratteri, spazi inclusi
- 8 — 1327 caratteri, spazi inclusi
- 9 — 80 caratteri, spazi inclusi

IMMAGINI

- 10 — Dimensioni minime in cm:
larghezza 15 cm - altezza 10 cm
Dimensioni minime in pixel:
larghezza 1180 px - altezza 780 px
Risoluzione minima: 200 dpi
- 11 — Dimensioni minime in cm:
larghezza 10 cm - altezza 8 cm
Dimensioni minime in pixel:
larghezza 790 px - altezza 650 px
Risoluzione minima: 200 dpi

.. 16 GIOVEDÌ - 17 FEBBRAIO 2022 - IL GIORNO

Cronisti in classe **QV IL GIORNO** 2022 70ª edizione

coop lombardo CENTRO STUDI VOLTAIRE MONZA cem ambiente rekeep minds that work

Si può imparare a essere felici nella vita

La felicità non è sempre solo un sentimento, ma anche una competenza che si può acquisire e potenziare

Gli adulti spesso vedono nei giovanissimi una spensieratezza e un'allegria che loro non possono più avere, schiacciati dalle responsabilità e dal peso dei doveri che la vita impone. Tuttavia anche i bambini hanno i loro cuori. Qualcuno pensa che essere felici dipenda dal proprio carattere, c'è chi è sempre allegro e chi è un maione da quando era piccolo. Eppure ad essere felici si può imparare! Inanzitutto bisogna distinguere tra la felicità come sentimento, che è bello, ma spesso dura poco, e la felicità come atteggiamento, come modo di porsi di fronte alla vita. È appunto questa seconda situazione quella in cui noi possiamo diventare "artigiani", di giorno in giorno più abili allenando alcune competenze.

Prima di tutto dobbiamo apprezzare ciò che abbiamo, siamo circondati da cose belle, persone che ci vogliono bene e situazioni favorevoli, spesso invece cerchiamo quello che ci manca! Se dessimo valore non solo agli oggetti, ma anche alle idee, ai progetti, alle manifestazioni di simpatia e di sostegno nei nostri confronti, potremmo scoprire quanto siamo ricchi. Non è certo una novità, il vecchio proverbio insegna che "chi trova un amico, trova un tesoro".

La felicità si trova nelle cose che si possiedono già

Bisogna praticare la gentilezza: non dobbiamo pretendere dagli altri, ma dobbiamo usare di più quelle parole "magiche" come grazie, prego, scusa, per favore, buongiorno... In poco tempo contageremo chi incontriamo e renderemo più bello il mondo in cui viviamo. Se teniamo ben presente che nessuno è perfetto, che è possibile sbagliare, allora diventeremo più tolleranti anche con noi stessi: capire di aver sbagliato significa capire se stessi, i propri punti di forza e di debolezza. Qualche volta dobbiamo essere capaci di fermarci a pensare, a riflettere su quello che ci piacerebbe fare perché ci dà benessere.

Un'altra lettera di Luca Bettiga

Molti hanno cercato di capire cos'è la felicità. Si tratta di uno stato d'animo molto serio

La gioia e l'amicizia interpretate da un educatore, scrittore emergente e nostro concittadino

«Cari alunni, la felicità è piuttosto piccola, delle dimensioni di una biglia credo. Per questo chi ha troppe cose spesso non riesce a trovarla, perché finisce per perdersi in mezzo a tutti quegli oggetti. La felicità non è una sola, ma ce ne sono tante: alcune sono un po' birichine, soprattutto quelle che arrivano troppo alla svelta, altre in principio non si vedono, perché sono lontane e occorrono tempo e fatica per raggiungerle. Ad esempio arrivare sulla cima di un monte dopo un lungo cammino, oppure vincere una partita di calcio dopo essersi duramente allenati, o magari svolgere bene una verifica dopo aver studiato sodo.

La felicità ha molti aiutanti, uno di questi è l'amicizia. L'amicizia è un legame davvero speciale, ma anche le amicizie, come le felicità, non sono tutte uguali: ci sono delle amicizie un po' mollicce, come dei palloncini pieni di acqua, che si rompono facilmente, ci sono quelle appiccicose, come le gomme da masticare, quelle che restano solite come montagne.

Pensando alla felicità e all'amicizia voglio accennare a un grande amico, che mi aiuta tantissimo a cercare la felicità, me la fa sempre accanto anche se ogni tanto non me ne accorgo nemmeno. Si chiama Gesù e per me la sua Amicizia è davvero importantissima! Mi fa stare bene pensare che ci sia qualcuno molto più grande di me che mi voglia bene e si prenda cura di me».

COME RICONOSCERLA
Provare un pochino di tristezza ogni tanto aiuta a riconoscere la serenità

La felicità, non sono tutte uguali: ci sono delle amicizie un po' mollicce, come dei palloncini pieni di acqua, che si rompono facilmente, ci sono quelle appiccicose, come le gomme da masticare, quelle che restano solite come montagne.

Pensando alla felicità e all'amicizia voglio accennare a un grande amico, che mi aiuta tantissimo a cercare la felicità, me la fa sempre accanto anche se ogni tanto non me ne accorgo nemmeno. Si chiama Gesù e per me la sua Amicizia è davvero importantissima! Mi fa stare bene pensare che ci sia qualcuno molto più grande di me che mi voglia bene e si prenda cura di me».

LA REDAZIONE
Istituto Comprensivo «A.Manzoni»
Scuola Primaria - Dervio (LC)
Classe 3ª - Docente: Elena Pandiani